

Codice A1905B

D.D. 28 dicembre 2023, n. 597

Affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione delle attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale". Capitolo 114832- Impegni delegati di Euro 136.696,44 (IVA inclusa) sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2024-2025, annotazione contabile



ATTO DD 597/A1905B/2023

DEL 28/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: Affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione delle attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale". Capitolo 114832- Impegni delegati di Euro 136.696,44 (IVA inclusa) sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2024-2025, annotazione contabile di Euro 115.992,76 annualità 2026.

Premesso che:

gli sforzi per la trasformazione digitale di infrastrutture e servizi descritti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2, prevedono interventi mirati allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini attraverso la creazione di punti di facilitazione nel territorio, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale.

La carenza di competenze digitali nei diversi ambiti, è uno dei principali limiti per lo sviluppo del Paese.

La Misura 1.7.2 prevede il coinvolgimento dei cittadini alle iniziative di facilitazione/formazione effettuate tramite soggetti sub attuatori (SSA), individuati attraverso un Bando non competitivo, a cui spetterà predisporre e presentare le progettualità che descrivono le modalità di costituzione delle reti locali di servizi.

Il Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 65 del 24 giugno 2022, per l'attuazione della Misura PNRR (Missione 1, Componente 1, Asse 1) 1.7.2, Rete di servizi di facilitazione digitale, ha assegnato alla Regione Piemonte i target di 160.000 utenti univoci (TI/obbligatorio) e di 240.000 servizi (T2/facoltativo) da raggiungere entro il 31 dicembre 2025 per mezzo della costituzione di 199 punti di facilitazione digitale, ed a fronte di un finanziamento di

8.747.616,00 euro;

con D.G.R n. 62 - 6055 del 25.11.2022 è stato approvato il Piano operativo regionale per l'attuazione della Misura PNRR 1.7.2 .

In data 10 gennaio 2023 (Ns. prot. n. 304, del 12/01/2023) è stato sottoscritto l'Accordo per la messa a terra della medesima Misura 1.7.2, tra la Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale – D.T.D., di seguito "Accordo";

L'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono : “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”.

L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.

Con Determina Dirigenziale n. 178 del 14 aprile 2023, in esecuzione del Piano operativo regionale di cui alla D.G.R n. 62 - 6055 del 25.11.2022 e dell 'Accordo con il D.T.D. del 10 gennaio 2023, è stato approvato, tra l'altro, il Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR (di seguito “Bando”), per l'individuazione dei soggetti sub attuatori (SSA), predisponendo la relativa copertura finanziaria;

con Determina Dirigenziale n. 276/A19000 del 29 giugno 2023, è stata nominata la Commissione di valutazione per lo scrutinio delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione del Bando;

con Determina Dirigenziale n. 310 del 19 luglio 2023 si è preso atto, tra l'altro, delle domande pervenute e disposto la riapertura del termine per la presentazione delle istanze all'8 settembre 2023, per le sole aree territoriali prive di servizi digitali all'esito dello scrutinio delle candidature cristallizzate nell'Allegato 1 del medesimo provvedimento, provvedendo contestualmente a pre assegnare ai beneficiari individuati le risorse finanziarie complessivamente pari a € 6.263.592,72.

Con Determinazione Dirigenziale:

- n. 350 del 9 agosto 2023, si è disposta la concessione del finanziamento ai beneficiari per € 6.356.628,47.
- n. 429 del 18 ottobre 2023, si è concesso il finanziamento ai cinque beneficiari della seconda edizione del Bando regionale per l'attuazione della suddetta Misura 1.7.2 (per complessivi 644.676,04 euro);
- n. 463 del 20 dicembre 2023 si è disposta la concessione dei finanziamenti ai due beneficiari della terza edizione del Bando regionale per l'attuazione della suddetta Misura 1.7.2 (per complessivi 310.071,41 euro).

Gli obiettivi che il Piano operativo regionale si prefigge di raggiungere sono:

- quota di cittadini da raggiungere entro il 31/12/2025: 160.000 ;
- numero di punti/presidi di facilitazione digitali da attivare o potenziare nei tempi: 199.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine dai soggetti beneficiari (SSA) e completate entro il 31 dicembre 2025, secondo quanto previsto dall'art. 12 del Bando succitato.

La Regione gestirà tutte le attività di coordinamento: rapporti con il Forum regionale del terzo settore per favorire il coinvolgimento delle associazioni da parte dei comuni, disseminazione anticipata dei contenuti del bando ai potenziali beneficiari anche attraverso un ente/organismo con specifiche competenza ed esperienza nella animazione territoriale in materia di digitalizzazione, rapporti con il Ministero di Grazia e giustizia - Provveditorato regionale per l'amministrazione penitenziaria per favorire il coinvolgimento della popolazione carceraria (detenuti e operatori), sensibilizzazione dei presidi socio assistenziali accreditati presenti sul territorio per favorire il coinvolgimento dell'utenza, approvazione e pubblicazione del bando non competitivo rivolto ai comuni contenente le linee guida per la redazione dei progetti, nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, negoziazione e approvazione delle progettualità, concessione del contributo, attività di comunicazione per il livello regionale, costituzione e convocazione del Tavolo di coordinamento, monitoraggio delle attività progettuali, rendicontazione al DTD.

Al fine di consentire una più efficace gestione delle procedure, tenuto conto della quantità di domande finanziate, che rende gravosa la puntuale gestione da parte delle strutture regionali di tutte le fasi di attuazione del progetto, a fronte dell'esigenza di dare riscontro in tempi ristretti e tempestivi ai richiedenti, la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale intende avvalersi di Finpiemonte S.p.A., società in house della Regione Piemonte, con riferimento alle attività di verifica amministrativo contabili relative all'erogazione della prima quota pari al 20% dell'importo assegnato, nonché delle successive verifiche sottese all'erogazione delle ulteriori quote e del saldo del contributo, consentendo in tal modo una puntuale verifica da parte della stessa Finpiemonte S.p.A. sulle rendicontazioni dei beneficiari, incluse le verifiche di primo livello e a campione sull'utente finale.

Considerato che Finpiemonte S.p.A.:

è una società controllata dalla Regione Piemonte ed opera in regime di "in house providing", e con Delibera n. 143 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Regione Piemonte è stata inserita nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

è soggetta a controllo analogo da parte della Regione Piemonte secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021 e rispetta le condizioni di cui all'art. 12 della direttiva 2014/24/UE;

persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione;

dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;

ha una esperienza pluriennale nella gestione di Fondi europei (comprese le attività di controllo di I livello) maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

Considerato che la scelta di avvalersi di Finpiemonte S.p.A., in base a quanto previsto dall'art. 7 c. 2 del D.lgs n. 36/2023 per l'aggiudicazione diretta di un servizio ad una società in house, nel rispetto dei principi generali di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, richiede:

a) di dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

b) che, trattandosi di prestazioni strumentali, i vantaggi di economicità possano emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

Ritenuto che:

con riferimento al punto a), la congruità viene valutata rispetto ai massimali di cui alla vigente normativa regionale (D.D. n. 80/1000/A del 24/2/2023 e s.m.i. "D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 – 6472 del 16.2.2018" – Integrazione");

con riferimento al punto b), la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di Finpiemonte S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute da Finpiemonte S.p.A. Inoltre, relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:

- alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, strumenti e strategie;
- al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;
- alla disponibilità di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
- all'esperienza pluriennale nella gestione di Fondi europei (comprese le attività di controllo I livello) maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

Ritenuto quindi, per le motivazioni sopra esposte, e sulla base della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27/5/2022 sottoscritta in data 14/7/2022 (Rep. n. 274/2022 del 15/7/2022), che Finpiemonte S.p.A. possa essere il soggetto idoneo a svolgere il servizio di gestione delle attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale".

Considerato che:

- con mail del 27/10/2023 il Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, ha richiesto a Finpiemonte S.p.A. di fornire un'offerta di servizio per le attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" per le annualità 2024-2025-2026, nel rispetto di quanto disposto dalla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27/5/2022 e sottoscritta in data 14/7/2022;
- in riscontro alla sopra citata richiesta Finpiemonte ha fornito, in data 13/12/2023, una prima offerta di servizio, successivamente riformulata su richiesta del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane ed inviata in data 28 dicembre 2023 (prot. n. GB/AF 23-47733) per la realizzazione delle seguenti attività, così sintetizzate:
 1. Attività 1 - Verifiche amministrativo contabili : Verifiche di primo livello delle rendicontazioni presentate per la richiesta del 30%;
 2. Attività 2 - Verifiche amministrativo contabili : Verifiche di primo livello delle rendicontazioni presentate per la richiesta della terza quota e del saldo
 3. Attività 3 – Verifiche in loco : verifiche in loco presso i soggetti sub attuatori
 4. Attività 4 – Verifica risultati dei progetti: verifica a campione sull'utente finale
 5. Attività 5 – altri adempimenti tecnici: attività propedeutica per definizione della misura ed altre verifiche connesse al rendiconto ; verifica del rispetto del principio DNSH in ogni fase di richiesta di pagamento; verifica della la correttezza e la conformità alla normativa di riferimento delle procedure di selezione (gara, affidamento, avvisi, bandi, ecc.) adottate per l'attuazione dell'intervento.

Tale offerta prevede un importo complessivo pari a Euro 252.689,20 (IVA inclusa) ripartito sulle annualità 2024-2025-2026

- € 97.597,76 annualità 2024;
- € 39.098,68 annualità 2025;
- € 115.992,76 annualità 2026.

I costi di gestione presentati a preventivo da Finpiemonte sono ritenuti congrui e coerenti con i massimali di cui alla vigente normativa regionale (D.D. n. 80/1000/A del 24/2/2023 e s.m.i. "D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" - Integrazione").

Verificate la completezza e la coerenza delle voci incluse nell'offerta rispetto alla richiesta formulata.

Dato atto che, come da documentazione agli atti:

- la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport, attraverso la propria Struttura Temporanea "Attuazione del PNRR", ha effettuato una ricognizione delle misure afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegnate per competenza alle Direzioni regionali, rilevando l'esigenza di un potenziamento delle strutture coinvolte, al

fine di garantire il rispetto degli obiettivi connessi all'attuazione del medesimo Piano;

- a seguito delle rilevazioni di cui sopra, con comunicazione alla Giunta contenuta nel verbale n. 327 della seduta della Giunta regionale del 7 dicembre 2022, il Presidente ha rappresentato la necessità di provvedere quanto prima al soddisfacimento del fabbisogno di assistenza tecnica individuato, in ragione delle scadenze ravvicinate collegate al rispetto di milestone e target e dopo discussione, la Giunta ha concordato di provvedere, per quanto riguarda parte del fabbisogno, tramite l'affidamento di servizi di assistenza tecnica, anche alle società in regime di in-house providing, in particolare con la richiesta dei necessari stanziamenti nell'ambito della definizione del nuovo bilancio 2023-2025, cui ha dato seguito la medesima Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport che, con nota prot. 22820 del 30.12.2022, ha richiesto l'istituzione di nuovi capitoli di spesa nel bilancio regionale 2023-2025 per servizi di assistenza tecnica nell'ambito dell'attuazione del PNRR ed i conseguenti stanziamenti, per dare copertura finanziaria ai relativi affidamenti.

Atteso che la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei ha informato la Direzione competitività del sistema regionale, con comunicazione dell' 11 maggio 2023 , delle risorse regionali messe a disposizione sul competente capitolo di spesa n. 114832 "Assistenza tecnica PNRR", al fine di consentire l'affidamento in favore di Finpiemonte spa attraverso l'assunzione di impegni delegati.

Stabilito che la spesa di euro 252.689,20 (IVA inclusa) per l'affidamento in favore di Finpiemonte spa trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114832 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e sul 2026, ripartito tra le annualità 2024-2025- 2026.

- € 97.597,76 annualità 2024
- € 39.098,68 annualità 2025
- € 115.992,76 annualità 2026.

Considerato che il presente contratto regola una prima applicazione dei controlli sulla misura del PNRR e considerato altresì che il contesto è in evoluzione, ci si riserva, qualora si ravvisasse la necessità, di integrare il presente contratto con ulteriori attività che si rendessero necessarie.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare l'offerta di economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo PEC con nota prot. GB/AF 23-47733 del 28 dicembre 2023) per le attività descritte nello schema di contratto allegato al presente provvedimento, finanziate a valere sul P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" per le annualità 2024-2025-2026, per la durata indicata all'art. 4 del citato schema di Contratto, per un costo complessivo di Euro 252.689,20 (IVA inclusa) così ripartito:
 1. spettanze anno 2024 Euro 97.597,76 (IVA inclusa);
 2. spettanze anno 2025 Euro 39.098,68 (IVA inclusa);
 3. spettanze anno 2026 Euro 115.992,76 (IVA inclusa).
- affidare a Finpiemonte la gestione delle attività previste nell'offerta di servizio succitata
- approvare, al fine di disciplinare il suddetto affidamento a Finpiemonte S.p.A lo schema di

contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

- impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013) l'importo complessivo di Euro 136.696,44 (IVA inclusa) sul capitolo 114832 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Xst031 - Missione 01 programma 0101, P.d.c. U1.03.02.99.999 con la seguente ripartizione:

1. annualità 2024 Euro 97.597,76 (IVA inclusa);
2. annualità 2025 Euro 39.098,68 (IVA inclusa);

- ai sensi del D.lgs 118/2011, art. 10, comma 3 lettera b) e art. 56, annotare a favore di Finpiemonte S.p.A. la spesa Euro 115.992,76 (IVA inclusa) per gli oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nell'anno 2026 - annualità 2026,

Dato infine atto che:

- le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice "Elenco registrazioni contabili" allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sono interamente esigibili negli esercizi 2024, 2025, 2026;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- la spesa assunta con il presente provvedimento ha natura non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse fresche;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, c. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Precisato di individuare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, quale "Responsabile unico del Progetto" (RUP), dr. Mario Gabello, Dirigente del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.";
- la D.G.R. n. 33-5720 del 30 settembre 2022 "Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.";
- la D.D. n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2 - 6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- la D.G.R. n. 21 - 6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472: Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d.lgs. 50/2016 s.m.i.). Integrazione";
- la D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24/02/2023 e s.m.i. "D.D. A10000 del 27 febbraio 2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.02.2018". - Integrazione";
- la Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- la Circolare prot. n. 1011 del 08 ottobre 2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici;
- " la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge Regionale 24 aprile 2023, n. 5, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025" (Legge di stabilità regionale 2023);
- la Legge Regionale 24 aprile 2023, n. 6, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 avente a oggetto: "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr12- 5546 del 29 agosto 2017;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

di approvare l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo PEC con nota del GB/AF 23-47733 del 28 dicembre 2023, per la durata indicata all'art. 4 dello schema di Contratto oggetto di approvazione del presente provvedimento, in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità;

di affidare a Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013), in qualità di "in house provider", la gestione delle attività previste nell'offerta di servizio sopra richiamata, volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" per le annualità 2024-2025-2026 per l'importo complessivo di Euro 252.689,20 (IVA inclusa), fino al 31/12/2026

di approvare, al fine di disciplinare il suddetto affidamento a Finpiemonte S.p.A. lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013) l'importo complessivo di Euro 136.696,44 (IVA inclusa) sul capitolo 114832 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Xst031 - Missione 01 programma 0101, P.d.c. U1.03.02.99.999, con la seguente ripartizione:

1. annualità 2024 Euro 97.597,76 (IVA inclusa);
2. annualità 2025 Euro 39.098,68 (IVA inclusa);

ai sensi del D.lgs 118/2011, art. 10, comma 3 lettera b) e art. 56, di annotare a favore di Finpiemonte S.p.A. la spesa Euro 115.992,76 (IVA inclusa) per gli oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nell'anno 2026 - annualità 2026,

da corrispondere, a seguito di presentazione di regolari fatture, previa presentazione di un dettagliato consuntivo di spesa secondo quanto disposto dal contratto di affidamento e nei modi e nei termini indicati dall'art 21 Convenzione Quadro;

- di dare atto che le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice "Elenco registrazioni contabili" allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale "Responsabile unico del Progetto" (RUP), dr Mario Gobello, Dirigente del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" con i seguenti dati:

- Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio – C.F. 01947660013 Importo complessivo (oneri fiscali inclusi): di Euro 252.689,20
- Responsabile del progetto: Mario Gobello
- Modalità Individuazione contraente: convenzione Quadro Rep. n. 274/2022 del 15/07/2022 per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022, sottoscritta in data 14/7/2022 – art. 7 D.lgs. n. 36/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. SCHEMA-CONTRATTO_PNRR_1.7.2.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

		Rep. n.
	REGIONE PIEMONTE	
	SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DI	
	CONTROLLO DI REGOLARITA’ TECNICA ED AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE SPESE ESPOSTE A	
	RENDICONTAZIONE, NELL’AMBITO DEL P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di	
	facilitazione digitale".	
	Tra:	
	REGIONE PIEMONTE – Direzione Competitività del Sistema regionale –Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale,	
	aree interne e aree urbane, in persona del Dirigente dr xxx xxxx domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino	
	Piazza Piemonte 1 , C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)	
	e	
	FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale	
	e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale dottor xxxxxx, domiciliato	
	per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Pietro Boero di Torino, in data 19.05.2023,	
	rep. n. 174010, registrata a Torino I in data 19.05.2023 al n. 23063/1T, (nel seguito Finpiemonte)	
	nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,	
	PREMESSO CHE	
	a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a	
	Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio,	
	svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o	
	partecipanti;	
	b) in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le	
	strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione – per quanto di	
	interesse - di incentivi, contributi ed altri benefici comunque denominati;	
	c) ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022,	
	1	

2

	l) con Determinazione Dirigenziale:	
	- n. 350 del 9 agosto 2023, si è disposta la concessione del finanziamento ai beneficiari per € 6.356.628,47;	
	- n. 429 del 18 ottobre 2023, si è concesso il finanziamento ai cinque beneficiari della seconda edizione del Bando	
	regionale per l'attuazione della suddetta Misura 1.7.2 (per complessivi 644.676,04 euro);	
	- n. 463 del 20 dicembre 2023 si è disposta la concessione dei finanziamenti ai due beneficiari della terza edizione del	
	Bando regionale per l'attuazione della suddetta Misura 1.7.2 (per complessivi 310.071,41 euro).	
	m) in attuazione della predetta D.G.R., con Determinazione n. __ del _____ del Dirigente del Settore	
	Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane è stata affidata a Finpiemonte la gestione delle	
	attività di controllo di regolarità tecnica ed amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione da parte dei	
	soggetti beneficiari dei contributi concessi individuati mediante il Bando regionale non competitivo di cui alla lettera h).	
	Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell'affidamento regionale della gestione delle attività volte al	
	controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1,	
	Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" , nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro ed in	
	conformità alle regole dettate dal PNRR.	
	Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti	
	CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	Art. 1 – Oggetto	
	1. La Regione affida a Finpiemonte la gestione delle attività di controllo della regolarità tecnica ed amministrativo-contabile	
	delle spese esposte a rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari delle risorse pubbliche, concesse a valere sul P.N.R.R., Missione	
	1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" , che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto	
	stabilito dalla normativa richiamata in premessa, con particolare riferimento alle discipline dettate dal PNRR, nonché delle	
	disposizioni della Convenzione Quadro.	
	2. In particolare, la misura d'aiuto, prevede interventi mirati allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini attraverso	
	la creazione di punti di facilitazione nel territorio, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di	
	alfabetizzazione digitale del Paese.	

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

Attività 1 - Verifiche amministrativo contabili: verifiche di primo livello delle rendicontazioni presentate per la richiesta del 30%

Attività 2 - Verifiche amministrativo contabili: verifiche di primo livello delle rendicontazioni presentate per la richiesta della terza

quota e del saldo;

Attività 3 - Verifiche in loco : verifiche in loco presso i soggetti sub- attuatori ;

Attività 4 – Verifica dei risultati dei progetti - verifica a campione sull'utente finale (realizzazione questionari, somministrazione,

raccolta e analisi);

Attività 5 - Altri adempimenti tecnici - Attività propedeutica per la stesura della check list di progetto che si genera a fine istruttoria

dalla piattaforma (che rispecchi e sia coerente con i dati richiesti da Regis); verifica delle richieste di variante (60% delle domande);

attività propedeutica al provvedimento al provvedimento di revoca (individuazione delle cause di revoca, ricalcolo del contributo,

comunicazione a RP); verifica del rispetto del principio DNSH in ogni fase di richiesta di pagamento; verifica della correttezza e della

conformità alla normativa di riferimento delle procedure di selezione (gara, affidamento, avvisi, bandi) adottate per l'attuazione

dell'intervento.

Attività 6 - Predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione Quadro.

Attività 7 - Altre attività che afferiscono a funzioni generali e di funzionamento della società:

- ai sensi dell'art. 11 della Convenzione Quadro, la Regione affida a Finpiemonte i controlli sulle singole operazioni finanziate nel

rispetto delle disposizioni normative, delle circolari applicative, nonché delle disposizioni regionali, secondo le seguenti modalità: di

tipo documentale: sul 100% della documentazione presentata, sia sulle richieste di acconto che sulle richieste di saldo.

- ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e trasmette al

Settore affidante una relazione/report mensile sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito degli stessi.

- ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige e trasmette al Settore affidante su base mensile una relazione

sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che

intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

- ai sensi dell'art. 21, comma 6 della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la

relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative e in particolare le attività finalizzate alla concessione, alla revoca ed al recupero del contributo previsto dall'investimento PNRR oggetto del presente affidamento.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7, comma 7 e art. 23 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività oggetto del presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2026.

2. Le Parti possono concordare in itinere eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 6 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro.

	2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree	
	interne e aree urbane (a mezzo pec con protocollo n. GB/AF 23-47733 del 28/12/2023), il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro	
	252.689,20 Iva inclusa.	
	3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 114832 nell'ambito delle risorse previste	
	dall'Amministrazione regionale a sostegno delle attività di supporto al PNRR, annualità 2024-2025-2026, del Bilancio regionale con	
	applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50,	
	convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).	
	4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività	
	oggetto del presente contratto.	
	5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla	
	data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della rendicontazione periodica presentata ai	
	sensi dell'articolo 21 della Convenzione Quadro.	
	6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non	
	previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi	
	con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 7, comma 1, del presente contratto. In	
	tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività	
	e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 7 del	
	presente affidamento. Non saranno riconosciuti costi relativi ad attività non previste o a incremento di attività previste non	
	preventivamente comunicate ed autorizzate dagli uffici regionali.	
	Art. 7 – Modalità di revisione del contratto	
	1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano	
	modificazioni della normativa, nelle disposizioni di gestione del PNRR, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari	
	o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento	
	delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.	
	2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca	

dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti

dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 8 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro il termine di 15 (quindici) giorni. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 10 (dieci) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine indicato le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 10 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente

contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 11 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2023-2025 in materia di conclusione contratti di lavoro ed attribuzione incarichi.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertorizzazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo 1552, anno di riferimento 2023.

Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo

28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative al **P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete**

di servizi di facilitazione digitale", di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con

la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito

Responsabile), come previsto all'art. 5 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con

Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-5128 del 27/05/2022.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs.

196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione

regionale Competitività del Sistema Regionale, quale delegato del titolare (Giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del

18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati

personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate

a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione,

l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra

forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera

identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo

come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici

della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di

	riconoscimento)	
	eventuali dati relativi a condanne penali e reati.	
	Categorie di interessati	
	I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle rendicontazioni dei	
	progetti finanziati con le risorse previste dal P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di	
	facilitazione digitale" in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.	
	Banche dati	
	Regione Piemonte – Gestionale Finanziamenti (CSI) – Contabilia- Flux	
	Applicativo REGIS	
	5. DURATA DEI TRATTAMENTI	
	Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere	
	limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.	
	Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del	
	Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere	
	alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali,	
	di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali <i>audit</i> da	
	organismi nazionali o regionali di controllo.	
	6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO	
	Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018),	
	il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare	
	riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.	
	Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle	
	finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve	
	assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in	
	particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati	

	personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni	
	di trattamento.	
	Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:	
	a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di	
	trattamento;	
	b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;	
	c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la	
	sicurezza del trattamento.	
	Il Responsabile deve altresì:	
	– individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a	
	ciascuna area di trattamento;	
	– vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei	
	dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia	
	oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;	
	– assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione	
	dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;	
	– se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura	
	in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt.	
	13 - 22 del GDPR;	
	– se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36	
	del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del	
	trattamento;	
	– comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di	
	providing e backup utilizzati ordinariamente.	
	7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA	

	Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di	
	chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal	
	presente contratto.	
	A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non	
	rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o	
	nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.	
	8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO	
	Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i	
	trattamenti oggetto del presente contratto.	
	Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e	
	preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non	
	consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.	
	Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi	
	Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.	
	I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di	
	adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:	
	1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;	
	2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;	
	3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.	
	9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO	
	Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato	
	del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:	
	a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale	
	agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove	
	applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;	

	b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;	
	c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione	
	del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie	
	adeguate;	
	d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.	
	10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.	
	Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a	
	eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile	
	(art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare	
	Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati	
	in applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.	
	Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il	
	Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare	
	riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.	
	Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di	
	protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno,	
	pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in	
	generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.	
	Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri	
	responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.	
	11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE	
	Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi	
	di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni,	
	realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.	
	A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua	

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 597/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Impegno N.: 2024/6221

Importo (€): 97.597,76

Cap.: 114832 / 2024 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

Impegno N.: 2025/1315

Importo (€): 39.098,68

Cap.: 114832 / 2025 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 597/A1905B/2023 DEL 28/12/2023**

Impegno N.: 2026/270

Importo (€): 115.992,76

Cap.: 114832 / 2026 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali